

LE “MOSCHE VOLANTI”

Le "mosche volanti" (miodesopsie nella terminologia medica) sono dei puntini o filamenti in movimento, visibili nel proprio campo visivo e particolarmente evidenti quando si fissa uno sfondo a tinta unita, di colore chiaro.

In realtà, le "mosche volanti" sono fibre o accumuli di gelatina che si formano all'interno del **corpo vitreo, la sostanza trasparente e gelatinosa che riempie la parte interna dell'occhio**. A causa dei continui movimenti dell'occhio, queste fibre si spostano di frequente e quello che viene percepito è l'ombra che le fibre stesse proiettano sulla retina, il tessuto nervoso che percepisce le radiazioni luminose.

Le "mosche volanti" **sono conseguenza dei normali processi di invecchiamento dell'occhio**. Nel tempo, il corpo vitreo perde la sua struttura che da gelatinosa diventa parzialmente liquefatta: le fibre che lo compongono si staccano, ed iniziano a galleggiare all'interno dell'occhio diventando visibili come "mosche volanti". In presenza di particolari concause come la miopia, il processo è ulteriormente velocizzato e la comparsa delle "mosche volanti" può essere più precoce.

IL DISTACCO POSTERIORE DI VITREO

La comparsa delle "mosche volanti" talvolta può essere improvvisa ed allarmante; in questi casi potrebbe essere dovuta ad un distacco posteriore del vitreo. La gelatina che compone il corpo vitreo può infatti addensarsi (ad esempio per il caldo e l'eccessiva sudorazione, ma anche in seguito a traumi oculari), contraendosi ed allontanandosi dalla parte posteriore dell'occhio.



I SINTOMI

Il sintomo tipico è costituito dalla visione di **oggetti di varia forma e dimensione che fluttuano dentro l'occhio** e sfuggono cercando di fissarli. Le "mosche volanti" possono disturbare una corretta visione, creando difficoltà soprattutto nella lettura.

A causa della trazione che il corpo vitreo esercita sulla retina, talvolta è possibile la visione di **lampi di luce**, simili a quando si viene colpiti all'occhio e si "vedono le stelle". I lampi di luce possono comparire e scomparire per settimane o mesi, ma nel tempo diventano sempre meno frequenti.

La comparsa di disturbi luminosi come i lampi, ma anche in presenza delle sole "mosche volanti", è preferibile **eseguire una visita oculistica di controllo** (programmabile anche in qualche giorno). Essa servirà ad escludere danni retinici (facilmente rimediabili in questa fase con il laser) dovuti alla trazione del vitreo evitando eventuali ben più gravi complicazioni come il distacco retinico.

COSA FARE IN PRESENZA DI "MOSCHE VOLANTI"

Se le "mosche volanti" sono dovute ad un processo degenerativo, è possibile ritardarlo:

bevendo molto (l'idratazione è importante per evitare la contrazione del gel vitreale)



evitando esposizioni prolungate al sole intenso senza occhiali di protezione (i raggi UV accelerano il processo di degradazione delle fibre del corpo vitreo)



alimentandosi in modo sano, evitando grassi animali e calorie eccessive e privilegiando frutta e verdura (i radicali liberi accelerano i processi di degradazione vitreale)



utilizzando integratori dietetici specifici, per fornire all'organismo le sostanze necessarie per bloccare l'ulteriore degenerazione del corpo vitreo.



si ringrazia per la gentile concessione la ditta SIFI